

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
Radiofonia e linguaggi dello spettacolo e del multimediale

ART.1 – DENOMINAZIONE

1- È attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena il Corso di Laurea Specialistica in Radiofonia e linguaggi dello spettacolo e del multimediale, appartenente alla classe delle lauree specialistiche n. 73/S – Scienze dello spettacolo e produzione multimediale.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1 – E' organo della Facoltà il Comitato per la Didattica del Corso di laurea specialistica in Radiofonia e linguaggi dello spettacolo e del multimediale, costituito secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento didattico di Facoltà con i compiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo.

2 – E' inoltre istituito il Consiglio didattico, composto da tutti i docenti afferenti al Corso di Studi e presieduto dal Presidente del Comitato per la didattica. È convocato dal Presidente del Comitato per la didattica o da almeno il 30% dei docenti afferenti al Corso di Studi per esprimere pareri sulla riforma dei regolamenti e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del Corso di Studi.

3 – Di norma i corsi di insegnamento del Corso di laurea specialistica in Radiofonia e linguaggi dello spettacolo e del multimediale hanno natura monodisciplinare. Viene demandata al Comitato per la didattica e ai docenti del Corso di Studi la possibilità di una loro eventuale suddivisione in moduli, da affidarsi alla collaborazione di più docenti.

ART. 3 – OBIETTIVI FORMATIVI

1. I laureati specialisti del Corso di Studi dovranno possedere: avanzate conoscenze scientifiche e competenze professionali negli ambiti della radiofonia e dei linguaggi della multimedialità e dello spettacolo; strumenti critici per la valutazione e la progettazione di programmazioni e palinsesti; capacità di ideazione, produzione e gestione di eventi spettacolari on site, on air, on line. Dovranno inoltre: sapere utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari e alla microlingua specialistica.

2. Le attività formative mirano a fornire le conoscenze e le competenze per esercitare funzioni di elevata responsabilità e autonomia in: emittenti radiofoniche, portali e web radio, società di produzione multimediale radiofonica e televisiva anche per spot e videoclip; società per le ricerche di mercato nel campo del broadcasting e di Internet; organismi privati e pubblici che organizzano e gestiscono luoghi dello spettacolo ed eventi spettacolari on site, on air, on line anche no profit; enti pubblici e privati operanti nel campo delle arti figurative e audiovisuali, dello spettacolo teatrale e cinematografico, delle istituzioni audiovisive; agenzie pubblicitarie; organi di stampa, uffici

comunicazione e stampa, settori dell'editoria; centri e istituzioni di studio e di ricerca.

ART. 4 – ATTIVITÀ FORMATIVE

1 – Il Corso di Studi articola le attività formative in: corsi e moduli di insegnamento frontale, seminari, laboratori e attività autogestite (attività proposte al Comitato per la didattica dagli studenti, relativamente ai crediti riservati alle attività formative libere).

2 – Il Corso di Studi prevede le seguenti attività formative, distribuite nei due anni (I e II), e distinte quando necessario fra:

- a) quelle rivolte agli studenti provenienti dalla laurea triennale di riferimento in *Scienze dei beni storico-artistici, musicali, cinematografici e teatrali – curriculum di musica, cinema e teatro*;
- b) quelle per i laureati del corso di studi triennale in *Scienze della comunicazione – indirizzo di comunicazione di massa*, che pure prevede crediti integralmente riconoscibili nella laurea specialistica in *Radiofonia e linguaggi dello spettacolo e del multimediale*

SSD	Insegnamenti	Crediti	Tipologia
I anno			
L-ART/05 L-ART/06	Drammaturgia II <i>oppure</i> Filmologia <i>oppure</i> Produzione radiofonica	6	
(L-ART/05) L-ART/06	Teoria e tecnica del linguaggio radio-televisivo <i>oppure</i> Linguaggi radiofonici	6	
(L-ART/05) L-ART/06	Teoria e tecnica dei media elettronici	5	
SECS-P/08	Economia e gestione dell'impresa mediale	6	
L-LIN/12	Lingua inglese <i>oppure</i> Inglese per i media	5	
SPS/08	Teoria e tecnica dei nuovi media <i>oppure</i> Giornalismo radiofonico	5	
I) M-FIL/05 II) L-ART/ 01,02,03	a) Semiotica delle arti b) Arte contemporanea e media	6	
I) INF/01 II)L-ART/07	a) Informatica b) Musica e comunicazione	5	
I) INF/01 II) IUS/09	a) Informatica b) Diritto d'autore nell'era digitale	5	
Altre - art.10 c.1 let.F	(Stage)	6	
A scelta		5	

II anno			
L-ART/05 L-ART/06	Istituzioni di regia II <i>oppure</i> Regia cinematografica <i>oppure</i> Media audiovisivi e digitalizzazione	6	
(L-ART/05) L-ART/06	Teoria e tecnica dei media elettronici II	5	
I) L-LIN/ 4,7,9,12,14 II) SECS-P/08	a) Lingua francese, o spagnola, o portoghese, o inglese, o tedesca b) Marketing e media	5	
I) L-LIN/ 4,7,9,12,14 II) SPS/08	a) Lingua francese, o spagnola, o portoghese, o inglese, o tedesca b) Comunicazione pubblicitaria RF	5	
I) M-FIL/04 II) L-ART/ 01,02,03	a) Estetica b) Linguaggi artistici digitali	6	
I) L-FIL- LET/14 Altre - art.10 c.1 let.F	a) Critica letteraria e letterature comparate b) (Stage)	6	
Altre - art.10 c.1 let.F	(Stage)	4	
A scelta		5	
Prova finale		18	

3- L'articolazione in moduli dei corsi di insegnamento viene deliberata annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del Comitato per la didattica.

ART. 5 – REQUISITI DI AMMISSIONE E RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

1 – È titolo di ammissione la laurea o un titolo di studio equivalente conseguito all'estero.

ART. 6 – PROVA FINALE

1- La prova finale consiste in un elaborato scritto, eventualmente corredato da un testo audio o video, oppure da un progetto di palinsesto o schema di flusso di una emittente, o da un progetto di portale o di web radio, o da un prodotto multimediale on oppure off line. Il candidato dovrà mostrare conoscenze teoriche e tecniche, competenze metodologiche e abilità operative e professionali in uno o più settori nell'ambito della radiofonia e dei linguaggi dello spettacolo e del multimediale

ART. 7 – ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACCESSO E ALL'ORIENTAMENTO

1- Viene annualmente approntato un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare gli studenti dei corsi di laurea triennali che desiderano avere informazioni sul Corso di Studi.

ART. 8 – TUTORATO

1- Il Comitato per la didattica predispone il piano annuale di tutorato secondo quanto prescritto dal Regolamento d'Ateneo sul tutorato, prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali.

ART. 9 - NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme fissate dallo Statuto, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico di Facoltà.